



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Fonte di Finanziamento: QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – “Gestione dei rifiuti urbani” - Programmazione risorse premiali con l'utilizzo delle economie determinatesi dalle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012.

Intervento: **“Progetto per la realizzazione di un centro comunale di raccolta nel comune di Calatafimi - Segesta”, avente codice CUP E97H17000670002**

Codice Caronte: SI_1_18306

**IMPEGNO DELLA SOMMA DI €. 170.000,00
al fine di utilizzarla per il “Caro Materiali”**

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”*;
- VISTO il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO il D.P.Reg. del 05 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.6.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n°118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023 – *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 11 gennaio 2017, n. 6 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n°40 recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.R. del 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici, per le parti vigenti;
- VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2025-2027”*;
- VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”*;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 – *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027”*;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 recante *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;

VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. – “ <i>Codice dei contratti pubblici</i> ” in efficacia a far data del 01.07.2023;
VISTO	il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 17.06.2024, n. 224, il Presidente della Regione Siciliana ha conferito al dott. Arturo Vallone, per la durata di anni due, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
VISTO	il D.D.G. n° 1232 del 18/08/2024 del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti con il quale viene nominato l’arch. Antonio Morreale titolare della P. O. 6 del Servizio S04;
VISTA	la nota n° 40023 del 07/10/2025 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con la quale nelle more della nomina del dirigente del Servizio S04 vengono delegate le funzioni di gestione amministrativa all’arch. Antonio Morreale;
VISTO	il D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii – “ <i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i> ”;
VISTO	il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11.07.2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e visti, in particolare, gli articoli 27 e seguenti, che prevedono l’adozione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) quale strumento per la programmazione dei detti Fondi;
VISTO	il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 approvato dalla Commissione UE col n. C(2007) 3329 del 13.07.2007, con cui vengono indirizzate le risorse che la politica di coesione comunitaria destinerà al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del Centro-Nord;
VISTA	la Delibera CIPE n. 174 del 22.12.2006 di “ <i>Approvazione del Quadro Strategico Nazionale</i> ” e relativo allegato, concernente “ <i>La politica regionale nazionale del FAS nell’ambito della programmazione unitaria della politica regionale per il 2007-2013</i> ”;
VISTA	la Delibera CIPE n. 82 del 03.08.2007, concernente “ <i>Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 – Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli <<Obiettivi di servizio>></i> ”;
VISTA	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 24.04.2014 “ <i>QSN 2007/2013 – Obiettivi di Servizio – Aggiornamento Piano di Azione, schede obiettivo, schede intervento, scheda di sintesi e Quadro riparto risorse premiali</i> ”;
VISTA	la Delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007, concernente “ <i>Attuazione del QSN 2007/2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottosviluppate</i> ”;
VISTA	la Deliberazione n. 65 del 10-11 febbraio 2009, con la quale la Giunta regionale approva il Programma Attuativo regionale delle risorse del Fondo Aree sottoutilizzate 2007-2013 assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della citata delibera CIPE n. 166/07;
VISTA	la Delibera CIPESS n. 79 del 11.07.2012, concernente “ <i>Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli <<Obiettivi di Servizio>> e riparto delle risorse residue.</i> ”;
VISTA	la Delibera CIPESS n. 2 del 29.04.2021, “ <i>Fondo di Sviluppo e Coesione – Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione</i> ”;
VISTA	la Delibera CIPESS n. 32 del 29.04.2021, “ <i>Fondo di Sviluppo e Coesione – Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana</i> ”;
VISTA	la nota PCM-DPC 2165 del 15.12.2015, con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica l’utile conclusione dell’istruttoria tecnica per il settore rifiuti e la disponibilità finanziaria per la Regione Sicilia di €. 43.390.169,03, a valere sulle risorse attribuite dalla Delibera CIPE n. 79/2012;
CONSIDERATO	che la Regione Siciliana ha proposto per l’utilizzo delle risorse FSC-ODS, risorse che, per la realizzazione o il potenziamento di n. 40 Centri Comunali di Raccolta (CCR), per l’ambito relativo alla Gestione dei rifiuti urbani, ammontano a €. 43.390.169,03;
VISTO	il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., recante “ <i>Norme in materia ambientale</i> ”, e la L.R. 08.04.2010, n. 9 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
VISTO	il D.M. 08.04.2008 “ <i>Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche</i> ”;

- VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani vigente;
- VISTO il D.D. n. 2208 del 05.12.2016, con il quale la Ragioneria Generale della Regione Siciliana ha, tra l'altro, istituito il **Capitolo 642448**, denominato *"Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani"* Codice IV livello U.2.03.01.02.000 V, **vincolato e collegato al capitolo di entrata 5018 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo"**;
- VISTO l'Avviso Pubblico, prot. n. 17585 del 13.04.2017, con il quale questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha invitato le SRR ed i Comuni della Regione Siciliana a presentare i progetti per la *"Realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta, con l'utilizzo delle economie determinatesi dalle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012"*;
- VISTO il D.D.G. n. 917 del 07.09.2018, con il quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento ha approvato gli elenchi definitivi delle istanze ritenute ammissibili e di quelle escluse. Dal suddetto decreto si evince che l'intervento per la ***"Progetto per la realizzazione di un centro comunale di raccolta nel comune di Calatafimi – Segesta"***, è stato ritenuto ammissibile al finanziamento per euro 781.347,94;
- VISTO il D.D. n. 879 del 21.11.2018 del Dipartimento bilancio e tesoro – Ragioneria centrale della Regione, con il quale, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018, sono stati apportati, sul capitolo 642448 ed il collegato 5018, le variazioni sia in termini di competenza che di cassa nell'esercizio 2018 per €. 23.641.436,07, per poter procedere al finanziamento dei progetti con le risorse del fondo di coesione a titolarità regionale 2007-2013 – obiettivi di servizio;
- VISTA la nota prot. n. DPCOE 0005109 P del 21.11.2019, con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione, Presidenza del Consiglio dei Ministri concede la proroga fino al 31.12.2021 per gli interventi a favore della scheda denominata *"Avviso pubblico"*, facente parte delle risorse a valere sulla delibera CIPE n. 79/2012. Tali risorse derivano dal de finanziamento di n. 34 revocati e dalla rimodulazione degli importi di altri 14 interventi (n. 1-3, 11, 14,15, 21-25, 29, 33, 38) originariamente approvati, che hanno maturato economie nel corso dell'attuazione, confermando le proroghe richieste da questo Dipartimento, con nota n. 37497 S6 del 13.09.2019, per tramite del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, con nota prot. n. 15105/V.15.5.2.1 del 12.11.2019;
- VISTO il D.D.G. 1431 del 19/10/2017 di questo dipartimento con il quale si prende atto e si dispone il finanziamento del *"Progetto per la realizzazione di un centro comunale di raccolta nel comune di Calatafimi – Segesta"* a valere sul capitolo 642448, codice finanziario U.2.03.01.02.003 del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti denominato *"Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di Servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani"* per l'importo complessivo di € 2.180.000,00;
- VISTO il DDS 1589 del 21/12/2020 di questo Dipartimento con il quale si prende atto del contratto di appalto, del quadro tecnico economico rimodulato a seguito di ribasso d'asta, e si dispone il pagamento della prima rata di acconto pari al 30% dell'importo contrattuale per i lavori relativi al *"Progetto per la realizzazione di un centro comunale di raccolta nel comune di Calatafimi – Segesta"* per la somma complessiva di **€ 208.018,26** e altresì è accertata un'economia pari ad € 377.860,69 e si dispone la riduzione dell'impegno assunto con il D.D.G. n. 1431 del 19/07/2017, ad € 1.802.139,31;
- VISTO il DDS 900 del 10/08/2021 di questo Dipartimento con il quale si liquida il 1° SAL pari a **€ 113.172,97**;
- VISTO il DDG 1560 del 10/12/2021 di questo Dipartimento con il quale si liquida, in favore del Comune di Calatafimi Segesta, il 2° SAL pari a **€ 276.053,35**;
- VISTO il DDS 1473 del 16/12/2022 di questo Dipartimento con il quale si liquida il 3° SAL pari a **€ 179.784,64**;
- VISTO il DDS 1372 del 30/10/2023 di questo Dipartimento con il quale si liquidano: anticipazioni e primo Stato di Avanzamento delle forniture, impianto di illuminazione, somme a disposizione per un importo complessivo pari a **€ 305.047,12**;

VISTO	il DDS 1607 del 06/12/2023 di questo Dipartimento con il quale si liquidano: saldo forniture, pagamento primo SAL lavori di realizzazione impianto di sollevamento delle acque di prima e seconda pioggia, per l'importo complessivo pari a € 369.060,36 ;
VISTO	il DDS 1228 del 18/07/2024 di questo Dipartimento con il quale si liquidano pagamento 4° SAL, rata di saldo forniture, compensazione prezzi D.L. 50/2022 lavori e somme a disposizione, per l'importo complessivo pari a € 125.645,91 ;
VISTO	il DDS 1071 del 29/07/2025 di questo Dipartimento con il quale si liquidazione per il pagamento della rata di saldo alla ditta CREDIT srl, indennità di missione alla D.L., pagamento ANAC e incentivi per le funzioni tecniche, per € 13.799,91 ;
VISTO	l'art. 11-novies, <i>"Interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione"</i> , comma 1, della Legge del 17.06.2021 n. 87 di conversione, con modificazione del decreto legge del 22.04.2021, n. 52, con il quale ha prorogato al 31.12.2022 il termine per la sottoscrizione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, modificando la data del 31.12.2021, di cui all'art. 44, comma 7, lettera b) del decreto legge del 30.04.2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Pertanto, a partire dal 01.01.2023 non è più possibile stipulare O.G.V., con la conseguenza che non è possibile scorrere la graduatoria definitiva delle istanze ritenute ammissibili, approvata con il D.D.G. n. 917 del 07.09.2018, per finanziare ulteriori interventi utilizzando le economie di gara, ossia quelle somme derivanti dai ribassi d'asta che man mano si andavano liberando a seguito di espletamento di gare, così come previsto all'articolo 4 del decreto di finanziamento DDS n. 1647 del 14.12.2018;
CONSIDERATO	che, negli anni 2021 e 2022 si sono verificati degli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, lo Stato ha ritenuto di dover <i>"ristorare"</i> le imprese affidatarie di lavori pubblici, i cui lavori sono stati appaltati con i vecchi prezzi, emanando apposite disposizioni normative. Con l'art. 26 del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022, convertito in legge il 15 luglio 2022 n. 91 ed altre analoghe disposizioni normative, ha stabilito che, per i contratti in corso di esecuzione, nei limiti e con le modalità stabilite dalle stesse, la Stazione Appaltante ha la possibilità di usare le economie derivanti dai ribassi d'asta. Tassativamente nei casi previsti dalle medesime disposizioni normative;
VISTA	la nota n. 24526 del 18.12.2024 del Comune di Calatafimi Segesta, con la quale il comune chiede a questo Dipartimento un finanziamento integrativo di €. 175.000,00 per l'adeguamento dell'impianto esistente e della sua messa in esercizio;
VISTA	la nota prot. 6882 del 19/05/2023 con la quale il Dipartimento Programmazione a riscontro della nota prot. 19713 del 20/04/2023, in considerazione che gli interventi in oggetto sono finanziate con risorse della Delibera CIPE 79/12 e successivamente confluiti sul Piano Sviluppo e Coesione (PSC), comunicava che dovrà essere richiesto l'istituzione di un nuovo capitolo di bilancio all'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento Bilancio e Tesoro il quale provvederà ad istituirlo successivamente alle verifiche di competenza da parte del Dipartimento della Programmazione;
VISTA	la nota prot. 26369 del 205/06/2023 con la quale veniva richiesto di attivare la procedura per l'istituzione del capitolo di entrata denominato: <i>"Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con risorse del PSC a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni –Obiettivi di Servizio"</i> , codice siope: E.4.02.01.01.001, sul quale effettuare le verifiche di competenza da parte del Dipartimento della Programmazione;
VISTA	il DDG 2256 del 28/11/2023 dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento Bilancio e Tesoro che ha istituito il capitolo in entrata 8267 denominato: <i>"Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con risorse del PSC a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni –Obiettivi di Servizio"</i> , codice siope: E.4.02.01.01.001;
VISTA	le note 7126 de 20.02.2025 e n. 10085 del 13.04.2025 , con la quale questo Dipartimento formula al Dipartimento della Programmazione la richiesta di riprogrammazione della Sezione Ordinaria del PSC della Regione Siciliana, approvato con la delibera CIPESS n. 32/2021 e aggiornato con la delibera CIPESS n. 40/2024, per gli interventi relativi alla realizzazione di Centri Comunali di Raccolta (CCR) nei Comuni di Calatafimi Segesta, Limina, San Cipirrello e Centuripe, afferenti all'Area tematica "05. Ambiente e Risorse naturali" Settore "05.03 Rifiuti" per un importo complessivo di € 597.771,83;

VISTA la **nota n. 4023 del 24.03.2025**, con la quale il Dipartimento della Programmazione riscontra le note 7126 de 20.02.2025 e n. 10085 del 13.04.2025, comunica che non si rilevano elementi ostativi alla proposta di riprogrammazione e trasmette la proposta di riprogrammazione all’On. Presidente della Regione, qualora condivisa, per la trasmmissione alla Giunta regionale di Governo per il relativo esame;

VISTA la **Deliberazione n. 96 del 01 aprile 2025** di apprezzamento della proposta prot.4023 del 24.03.2025 del Dipartimento della Programmazione e da mandato al questo Dipartimento di procedere alle attività consequenziali;

VISTO il **D.D.G. n. 458 del 10.04.2025** del Dirigente Generale di questo Dipartimento, con il quale è stata accertata in entrata **l’importo complessivo di €. 597.771,83 per l’esercizio finanziario 2025 sul capitolo 8276** denominato “*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni – Obiettivi di Servizio*”, codice SIOPE E.4.02.01.01.001;

VISTA la **nota n. 16375 del 05.05.2025**, con la quale, questo Dipartimento formula richiesta alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, inerente l’iscrizione della somma di **€. 597.771,83** sul capitolo 642448 secondo il seguente cronoprogramma:

PROGETTO	CRONOPROGRAMMA
	Spesa anno 2025
CCR Limina	€ 71.962,36
CCR San Cipirrello	€ 269.704,00
CCR Calatafimi Segesta	€ 170.000,00
CCR Centuripe	€ 86.105,47
Spesa Totale	€ 597.771,83

VISTO il **D.D.G. n. 1090 del 26.05.2025** del Ragioniere Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, con il quale, negli statuti di previsione dell’entrata e della spesa della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2025 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/2025, è introdotta la variazione al Bilancio in termini di competenza e di cassa per un importo di **€. 597.771,83**, inerente:

- il capitolo di entrata 8276, denominato “*Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni – Obiettivi di Servizio*”, codice finanziario E.4.02.01.01.001 (Contributo agli investimenti da Ministeri). Delibera CIPESS n. 79 del 11.07.2012 e CIPESS n. 2 e 32 del 29.04.2021;
- il capitolo di uscita 642448, denominato “*Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani – contributi agli investimenti alle amministrazioni locali*” Codice finanziario U.2.03.01.02.000 NF 5, CIPE n. 174 del 22.12.2006 – CIPE n. 79 del 11.07.2012;

RITENUTO di procedere all’impegno della somma complessiva di **€. 170.000,00**, al fine di utilizzarla per il “*Caro materiali*”, in favore del Comune di **Calatafimi - Segesta** (TP), per l’intervento **“Progetto per la realizzazione di un centro comunale di raccolta nel comune di Calatafimi - Segesta”**, CUP: E97H17000670002, Codice Caronte: SI_1_18306, a valere sul **capitolo 642448**, denominato “*Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani*” Codice finanziario (cod. SIOPE) U.2.03.01.02.003, del Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2025;

RITENUTO di prendere atto che, a seguito dell’ulteriore impegno di **€. 170.00,00**, viene incrementata la dotazione finanziaria dell’intervento in argomento da **€ 1.802.139,31** ad **€. 1.972.139,31**;

Tutto ciò premesso, ai sensi della vigente normativa;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

E' disposto l'impegno della somma complessiva di €. **170.00,00**, al fine di utilizzarla per il "Caro materiali", in favore del Comune di **Calatafimi - Segesta** (TP), per l'intervento "**Progetto per la realizzazione di un centro comunale di raccolta nel comune di Calatafimi - Segesta**"; , CUP: E97H17000670002, Codice Caronte: SI_1_18306, a valere sul capitolo **642448** denominato "*Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità Regionale 2007/2013 Obiettivi di servizio – Gestione dei Rifiuti Urbani*", Codice finanziario U.2.03.01.02.003, del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2025.

Art. 3

Si prende atto che, a seguito dell'ulteriore impegno di € **170.000,00**, viene incrementata la dotazione finanziaria dell'intervento in argomento da € **1.802.139,31** ad € **1.972.139,31**.

Art. 4

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. del 07.05.2015 n. 9.

Art. 5

Il presente decreto, a seguito della pubblicazione, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Il Dirigente Generale
(Dott. Arturo Vallone)